



Teatro Comunale di Cicagna

Direzione Artistica Associazione Mediaquality

Direttrice Artistica **Enza Nalbone**

Direttore **Sergio Giunta**

Stagione Teatrale 2021/2022

sabato 25 settembre 2021 ore 21

Sandro Giacobbe

DA SIGNORA MIA A IL NOSTRO TEMPO

Sandro Giacobbe in concerto

Un concerto che percorre la carriera di uno straordinario cantautore, dal suo primo brano **Per tre minuti e poi...** che uscì nel 1971, fino ai giorni nostri: dunque cinquant'anni 50 anni di carriera con canzoni popolari e romantiche che continuano a toccare il cuore.

Si parte proprio da **Signora mia**, brano del 1974 che lo rende celebre e con il quale partecipa al Festivalbar scalando immediatamente le hit-parade nazionali fino a raggiungere i primi posti e dà il nome al primo album. La canzone viene anche inserita nella colonna sonora del film di Lina Wertmüller **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto**.

Attraverso **Il giardino proibito** del 1975 con il quale esce dai confini nazionali raggiungendo il primo posto nella hit spagnola ed in altri importanti Paesi del Sud America. Nel 1976 avviene la prima partecipazione del cantautore ligure al Festival di San Remo dove, con **Gli occhi di tua madre** si classifica al primo posto della manifestazione che quell'anno si svolge a squadre. Nello stesso anno esce **lo prigioniero** che vincerà la prestigiosa Gondola d'Oro per il disco più venduto; proprio a Venezia presenta il suo nuovo singolo **Il mio cielo e la mia anima**.

Inizia anche a scrivere canzoni per l'infanzia, presentate allo Zecchino d'Oro. A cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta sforna un singolo di successo dopo l'altro, fino a **Sarà la nostalgia** del 1982. Ritorna al Festival di S. Remo con **Primavera**. Seguono poi, altri due album: **Portami a ballare** nel 1985 e **Come va** nel 1986.

Nel 1990 ancora Festival di Sanremo con il brano **lo vorrei** in coppia con il mitico gruppo America. Nel 1991 esce **Sulla mia stessa strada**, LP interamente scritto e composto dal **cantautore**. Arriva nel 1993 uno dei lavori più interessanti di **Sandro Giacobbe**, il cd **Le donne**, dieci brani scritti da lui, testimonianza della crescente maturità artistica ed espressiva.

L'attività discografica si dirada, ci sono concerti e soprattutto iniziative di solidarietà con la Nazionale Cantanti, della quale è Socio fondatore, prima come difensore centrale e poi come allenatore. Spesso **Sandro Giacobbe** ha fatto sì che l'incasso dei suoi concerti fosse interamente devoluto ad Associazioni che si occupano di Volontariato

Nel 2008 il comico Antonio Albanese usa la sua hit **Il mio cielo, la mia anima** per il suo personaggio Cetto La Qualunque nel programma Che tempo che fa.

Fino ad arrivare all'ultimo singolo del cantautore genovese **Il nostro tempo**, uscito lo scorso aprile, preludio di un nuovo progetto scritto a quattro mani con la sua compagna **Marina Peroni**. Musica popolare, facile da cantare per questo singolo che è una iniezione di ottimismo, una finestra aperta sulla felicità, tornare ad abbracciarsi.

Un Artista che si esibisce con il suo gruppo, ripercorrendo un vasto percorso musicale tra le canzoni che hanno accompagnato la sua stessa esistenza e quella di almeno altre tre generazioni.

Un augurio per la ripartenza. Il nuovo inedito di Sandro Giacobbe lancia la nuova stagione del Teatro Comunale di Cicagna, dopo il lungo periodo di chiusura causa pandemia. Un concerto che, come annuncia il titolo, sarà un percorso "emozionale", attraverso i brani storici dell'artista genovese.

sabato 16 ottobre 2021 ore 21

Compagnia I Mancini del Quarto

A VOLTE CAPITA

testo di Eleonora Bombino

regia **Marco Zanutto**

con Eleonora Bombino, Davide Bosticco, Giada Dovico, Michela Gatto, Maurizio Novelli, Massimo Novelli, Giuliana Russo, Marco Zanutto
Scene e luci Cosimo Fusi

Una riunione di famiglia per un'occasione importante, un evento, uno di quegli eventi che meritano di essere festeggiati.

Ecco, dunque, che casa Pellegrini si riempie, si accalcano i parenti invitati a cena dai padroni di casa Leonardo e Donatella Pellegrini.

C'è molta trepidazione. Ci sono tutti o quasi, nell'attesa, naturalmente, i invitati a poco a poco svelano, loro malgrado, i loro piccoli o grandi difetti, i loro vizi malcelati, i loro reciproci dissapori, insomma si dipinge inesorabilmente un quadro di varia umanità.

Del resto, come si dice? Parenti - serpenti!

Tutto questo, però, passa gradualmente in secondo piano, perché, in realtà, la famiglia riunita sa bene che è lì per essere messa a parte di una comunicazione di straordinaria importanza, anche se si capisce molto presto che si è trattato per tutti di un invito a sorpresa. Nessuno dei presenti, infatti, nemmeno Leonardo stesso, conosce il vero motivo di quella riunione. L'iniziativa è stata di Donatella. E' stata un'idea di Donatella quella di convocare la parentela al completo e durante la serata sarà lei a svelare, finalmente, l'arcano. Annuncerà ufficialmente le nozze della loro figlia Valentina.

Eh sì, Valentina si sposa, ma con chi si sposa Valentina?

Questo è il punto focale di questa commedia nata dalle dita di Eleonora Bombino.

Però, senza queste nozze, per così dire, "speciali", forse, Eleonora avrebbe scritto solo una gradevole commediola piccolo borghese, come si sarebbe detto nel '68.

Quindi, in merito a questo argomento "le nozze speciali di Valentina" non voglio, ovviamente, anticipare nulla al futuro incauto spettatore e incarnando lo spirito di Donatella mi appello al dovere di riservargli integralmente l'effetto sorpresa.

Voglio, invece, spendere una parola su un altro argomento: il rapporto padre-figlia che in questa messinscena è il vero nocciolo della questione.

La nostra è una commedia e ha un lieto fine, l'amore per Valentina aiuterà il padre, Leonardo, a superare i suoi pregiudizi.

Non sempre accade che per vicende simili ci sia un lieto fine.

Penso a quei padri che arrivano ad uccidere le proprie figlie per motivi religiosi, etnici, sociali, perché osano ribellarsi ai loro principi.

Certo non è questo il contesto per intavolare un dibattito in proposito, queste sono solo delle banali note di regia e il problema è troppo ampio, serio e complesso per una brochure svolazzante.

Ma una cosa mi permetto di dirla. Padri, pensate sempre a questo: religione, principi, moralità sono parole astratte, non sono fatte di carne, non hanno vene, in loro non scorre il vostro sangue, non sono in grado di amarvi. I vostri figli, le vostre figlie sì. Sant'Agostino ha detto a chi gli chiedeva come doveva fare per riuscire ad amare: " Dio non lo vedi, ma l' uomo, l'essere umano, lo vedi, amalo!" Non dimenticatelo. **Marco Zanutto**

La **Compagnia I Mancini del Quarto**, nuova ma formata da attori di esperienza, nasce dallo stretto legame personale di Marco Zanutto che ha al suo attivo anni di lavoro con nomi come Jurij Ferrini o Antonio Zavatteri, con Eleonora Bombino e Massimo e Maurizio Novelli, poi consolidato e sviluppato anche in senso professionale. **A volte capita** scritto da Eleonora Bombino e diretto da Zanutto è il primo lavoro della Compagnia.

il dialettale

domenica 24 ottobre 2021 ore 16

Compagnia Quelli de 'na votta **ÒNÈSTI SE NÀSCE FÙRBI SE DIVENTA**

commedia brillante in due atti di Loredana Cont
Regia **Ivo Pattaro**

Con Adriana Campodonico, Gabriella Debarbieri, Carlo Migliazzi,
Silvana Sanguineti, Gianfranco Segale, Paolo Taddei, Italo Vago

Scene - Renato Magrone

Costumi - Angelisa Casagrande

Tecnici macchinisti - Renato Magrone, Paolo Taddei

Tecnici luci e suoni - Walter Pagliacci, Andres Zuniga

Torna a Cicagna l'applauditissima Compagnia teatrale di Carasco **Quelli de 'na votta**, nata nel 2004 da un gruppo di amici provenienti da precedenti esperienze teatrali che decidono di costituirsi in associazione per tenere vive le tradizioni locali e il dialetto genovese.

Dopo lo strepitoso successo ottenuto nella stagione 2015/2016 con lo spettacolo di Patrizia Pasqui, **A Baccann-a**, nel 2016/2017 con la commedia brillante in due atti di **Loredana Cont Curpa de gnocchi e dell'amô** e la scorsa stagione con la commedia brillante di **Luciano Borsarelli, Chi u saia u primmu**, sempre con regia di **Ivo Pattaro**, torna in questa stagione con un'altra commedia brillante in due atti **Loredana Cont ÒNÈSTI SE NÀSCE FÙRBI SE DIVENTA**

Anni di crisi economica coinvolgono la famiglia di Gisella, casalinga. Bruno, suo marito, è in mobilità e il figlio Franco torna ad abitare in famiglia dopo la separazione.

Per problemi di soldi anche Loretta, sorella di Gisella, va a vivere da loro. Anche l'amico del figlio, Vittorio, per vera o presunta necessità finisce nella stessa casa in cui è ospite Mery, una signora eccentrica, facoltosa e simpatica che mangia e beve ma difficilmente paga e, ... è poi corteggiata da Vittorio in cerca di una moglie benestante.

Si cerca di sopravvivere alla crisi escogitando qualcosa per avere più entrate, ma non è facile. Sembra che la presenza dell'anziano e divertente zio Agostino possa essere d'aiuto alla famiglia... ma a volte essere furbi può dare buoni risultati, a volte no!

Stiamo vivendo un'epoca difficile, di grande crisi economica, in cui le famiglie, hanno problemi a causa del lavoro che non c'è o che si perde. Chi si trova in questa situazione inaspettata deve cercare di vivere guardando avanti. Può capitare che qualcuno torni a vivere dai genitori in attesa di tempi migliori. Per molti è necessario mettere in atto piccole o grandi furbizie per far fronte ai problemi di ogni giorno...

sabato 30 ottobre 2021 ore 21

Ass. Culturale produzioni Teatrali MC SIPARIO – Alassio (SV)

LA SORPRESA

di Pierre Sauvil

regia **Giorgio Caprile**

Dopo i recenti successi comici **Toc Toc, Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?, Stasera si cena a letto!**, il trio ormai consolidato Mesturino – Marrapodi - Caprile porta in scena ancora una volta una nuova commedia mai rappresentata in Italia, **LA SORPRESA** di **Pierre Sauvil** che ha ottenuto a Parigi grande successo di pubblico e critica... una perfetta macchina da risate. Una pièce che non può non immergere lo spettatore nelle vicissitudini di una coppia sull'orlo del divorzio.

Tra i Chabrier non funziona più nulla.

Philippe accumula ricchezze ma Catherine, che si sente trascurata malgrado una vita vissuta in agiatezza, vuole divorziare. Philippe all'idea di dover rinunciare alla metà della sua fortuna, cerca in tutti i modi di evitare il divorzio. Mentre la coppia è nel pieno di una crisi di nervi compare Morin, un povero pensionato che ha deciso di tentare il suicidio proprio davanti alla loro porta di casa per protestare contro l'indifferenza della società nei confronti delle persone disagiate. Il tentativo fallisce, come tutto ciò che ha cercato di intraprendere nella vita. Ma questa improvvisa visita potrebbe risolvere gli oscuri progetti di Philippe Chabrier, pronto a tutto per non vedere la sua fortuna dilapidata...

Quando Pierre Sauvil scrive **La Sorpresa** a Parigi nel 1999 il successo è immediato. E a vent'anni di distanza, l'argomento resta sempre molto attuale. Questa commedia e questo autore non sono mai stati rappresentati in Italia, in questo adattamento Giorgio Caprile, ancora una volta, nei novanta minuti di spettacolo, ha voluto offrire allo spettatore un ritmo incalzante dove colpi bassi, menzogne e sarcasmi si alternano a risate incessanti.

sabato 13 novembre 2021 ore 21

Performer Arti Applicate

VININPROSA

Degustazione Teatrale di Vini
di Luca Maschi e Emanuela Rolla
regia **Emanuela Rolla e Luca Maschi**

con **Emanuela Rolla**
e con **Stefano Raggi De Marini** e **Francesco Solari**
nel ruolo degli osti

VININPROSA è una degustazione teatrale di vini a cura di Emanuela Rolla - attrice e regista – che insieme con Luca Maschi ha curato il testo e la regia di uno spettacolo non convenzionale.

Si degusteranno vini dai sapori diversi e per ogni calice servito si assisterà ad eleganti interpretazioni, grottesche e ironiche situazioni oppure ad atmosfere oniriche così da dare vita a racconti di storie lontane, di donne, contadini, divinità e non solo.

Ad ogni assaggio una storia che prende il là proprio dai vini, dal loro carattere e il proprio inequivocabile gusto.

Il punto di forza e l'originalità di **VININPROSA** sta nella capacità di essere mutevole, in base ai vini, ai produttori e alla location scelta di volta in volta. Lo spettacolo teatrale è dunque un percorso multisensoriale, dove al gusto e all'olfatto si associano tutti i sensi, così da creare un vero e proprio viaggio emozionale. L'unione tra uomo e natura si completa grazie all'arte e al gusto, attraverso uno spettacolo sempre diverso e organico, così come natura crea.

Emanuela Rolla

Regista, performer e acting coach, lavora e crea su palchi nazionali e internazionali da circa 24 anni. Diplomata alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova nel 1998, ha studiato danza classica con Maria Luisa Capiferri, Emma Landolina; modern jazz con Michel Sebban, danza contemporanea con Françoise Guilbard, flamenco con Mark Aurelio, tango argentino con Osvaldo Roldan, teatro danza con Roberto Pierantoni. Ha studiato canto con Paola Pittaluga e ha partecipato al Laboratorio sul clown con Vladimir Olshansky. L'artista perfeziona la sua formazione attoriale costantemente con acting coach di livello internazionale come Bernard Hiller, Michael Margotta, Susan Batson, Lucilla Miarelli, Lena Lessing, Giles Foreman, Paolo Antonio Simioni. Nel 2016 viene nominata membro dell'EuAct, centro di ricerca per attori, dal Direttore Artistico Paolo Antonio Simioni.

Collabora con teatri e compagnie di livello, quali: Piccolo Teatro di Milano, Arena di Verona, Teatro Stabile di Genova, Teatro Carlo Felice, Furadel Bauss. Abbado, Berio, Sanguineti, Serban, Castellani, Mesciulam, Messeri, Sciacaluga, Lehnhoff, Pizzi, Pagliaro, Ugo DeHana, Lerner, Vick, sono alcuni tra i migliori registi con i quali ha stretto collaborazioni.

il dialettale

domenica 28 novembre 2021 ore 16

Marco Rinaldi

EROI SUPERBI

di e con **Marco Rinaldi**

Prefazione e supervisione a cura di **Franco Bampi**

Dopo STORIE SUPERBE racconti su Genova e i genovesi, **Marco Rinaldi** porta in scena il suo nuovo spettacolo **EROI SUPERBI** ovvero i grandi genovesi raccontati in zenéise.

Marco Rinaldi parlando in dialetto genovese veste i panni dei più grandi personaggi della storia del capoluogo ligure.

Da Guglielmo Embriaco a Cristoforo Colombo a Niccolò Paganini sono solo alcuni degli eroi genovesi che sveleranno curiosità e aneddoti che li riguardano.

In questo spettacolo l'artista genovese unisce le sue due grandi passioni: il cabaret e il teatro di narrazione. L'uso del dialetto e i riferimenti storici sono frutto di una ricerca approfondita e i momenti comici, di cui sono costellati i racconti, rendono lo spettacolo molto divertente e godibile per ogni tipo di pubblico.

I racconti dello spettacolo **EROI SUPERBI** fanno parte del nuovo libro omonimo.

EROI SUPERBI La Storia non è mai stata così divertente!

MARCO RINALDI nasce a Genova nel 1965. Da oltre vent'anni si occupa di comicità e fa parte del duo comico "**Soggetti Smarriti**" insieme ad Andrea Possa, con il quale ha condiviso più di 2.000 spettacoli in locali, arene estive e convention aziendali, oltre alla partecipazioni a centinaia di trasmissioni televisive e radiofoniche su reti nazionali e locali.

É uno dei fondatori del format cult "**Bruciabaracche**" che da oltre sei anni attrae migliaia di spettatori ad ogni serata. Dal 2012 si divide tra il cabaret e il teatro di narrazione.

Ha scritto **CENTOTTANTA** racconti in tre minuti e altre storie, volume che contiene 36 racconti, da cui sono tratti gli spettacoli "**STORIE SUPERBE** racconti su Genova e i genovesi" e "**25 QUATTRO** prima, durante e dopo".

CENERE racconti partigiani in attesa di un aprile, **MIMOSE** racconti di eccellenze femminili, **VERDEORO** saudade, bossanova e calci di punizione, sono i titoli dei tre libri/spettacoli di narrazione che hanno raccolto notevoli consensi di critica e di pubblico di cui è coautore e interprete.

Dalle storie di MIMOSE è stato elaborato lo spettacolo "8 Marzo femminile plurale" prodotto dal Teatro Stabile di Genova e dal Conservatorio Niccolò Paganini.

Nel 2018 è uscito il libro **STRAVAGANDO** Racconti di canzoni e stonature involontarie che contiene i racconti dello spettacolo omonimo oltre a quelli utilizzati nello spettacolo "**SIR PAUL**" e altri proposti all'interno dei concerti della cantante Francesc.

sabato 11 dicembre 2021 ore 21

Compagnia Il Crocogufo

ART

di Yasmina Reza

regia **Federica Menini**

con Franco Baldan, Angelo Formato, Alessandro Silvio

“Il mio amico Serge ha comprato un quadro” annuncia Marc ad apertura di sipario. “E’ una tela di un metro e venti per un metro dipinto di bianco”. Subito dopo Marc viene a sapere dallo stesso Serge che il quadro è stato pagato cinquantamila euro, cosa che Marc giudica assurda poiché secondo lui è “una merda”. Un terzo amico, Yvan, che ha già abbastanza guai con i preparativi del suo matrimonio, non prende posizione venendo accusato dagli altri due di pusillanimità e doppiezza, così la serata che i tre decidono di passare insieme si trasforma in un regolamento di conti, in un gioco al massacro, il quadro bianco diventa il rivelatore da cui affiorano nevrosi, risentimenti e rivalità mentre le parole si fanno sempre più velenose fino a ridurre in macerie la fragile impalcatura del loro rapporto di amicizia.

Art di **Yasmina Reza**, nata a Parigi da padre iraniano e madre ungherese, acclamata oggi come una delle più importanti drammaturghe in lingua francese, è un testo del 1994, tanto divertente quanto crudele, che rappresenta l’egoismo e l’ipocrisia che regolano le relazioni tra le persone. L’arte diventa la metafora della soggettività assoluta e, quindi, dell’impossibilità di comunicare; ogni personaggio entra distintamente e separatamente nello spazio domestico che, come per **Il dio del massacro** (da cui Roman Polanski ha tratto il film Carnage), diventa il luogo per eccellenza in cui l’autrice lascia consumare i suoi drammi.

Senza enfasi né affettazione, ma restituendo i toni di una vera discussione tra amici, dal divertito al nevrotico, passando per l’aggressivo e sfumando nel conciliatorio, lo spettacolo rivela risentimenti e rivalità di un gruppo di compagni legati non si sa più da cosa, se non dal ricordo di uno sguardo che, probabilmente, un tempo dividevano.

Il Crocogufo, compagnia genovese, già applauditissima a Teatro Comunale di Cicagna con commedie come **Filumena Marturano**, **Non ti pago**, **Questi Fantasmi** e **Arsenico Vecchi Merletti** porta in scena la sua ultima produzione **Art** molto applaudito nei teatri italiani già dal 2013 messo in scena da Giampiero Solari con Alessio Boni, Alessandro Haber e Gigio Alberti.

il dialettale

giovedì 6 gennaio 2022 ore 16

Compagnia teatrale I Villezzanti

COLPI DI TIMONE

Commedia dialettale di Enzo La Rosa

regia **Anna Nicora**

Con Eugenio Montaldo, Cristina Aprile, Paolo Drago, Mario Montaldo
Mario Lai, Nadia Maccagni, Brunella Brunoldi, Silvio Maggiolo
Fanny Rinaldi, Pino Notte, Giuseppe Dagna

COLPI DI TIMONE è una commedia ambientata nel 1940 nello studio del capitano Giovanni Bevilacqua, un piccolo armatore genovese di 55 anni, scapolo, onesto, schietto e leale, un galantuomo che si è fatto da solo; è anche Sindaco della Provveditoria Ligure.

Indubbiamente Giovanni Bevilacqua è uno dei personaggi di maggiore spessore umano interpretati da **Gilberto Govi**.

Rappresentata per la prima volta a San Remo, la commedia diventa un film nel 1942, il debutto cinematografico di Gilberto Govi con la regia di Gennaro Righelli.

Il commendatore Giovanni Bevilacqua ha subito, durante una gita in barca con gli amici, un colpo al petto dal timone impazzito, a causa di una improvvisa tempesta.

Dopo qualche mese, avendo sempre il dolore, consulta un medico e si sottopone ad una radiografia con la quale viene a scoprire di avere il cuore compromesso che gli consente solo pochi mesi di vita. Il dolore della notizia è seguito da un nuovo e sconosciuto stato d' animo: Bevilacqua si sente finalmente libero dalle ipocrisie e dai continui compromessi che la società e gli affari gli impongono. Decide allora di prendersi alcune soddisfazioni dicendo in faccia alla gente quello che pensa, e comincia proprio dai dirigenti della Provveditoria Ligure accusati di volersi approfittare dei lavoratori del porto, e non firma il bilancio. All'assemblea degli azionisti dice tutto ciò che pensa: scoppia lo scandalo alla Provveditoria Ligure.

Si sente libero di dare del ladro a chi se lo merita, mettere alla prova la fedeltà dei suoi impiegati e scoprire la verità sulla vita della sua irreprensibile segretaria.

Una serie di interminabili e spassosissime parodie fino a quando il dottore gli comunica che c'è stato uno scambio nella consegna delle radiografie e che ha ancora da vivere molti anni.

Finale scoppiettante tra comico e drammatico, dove Giovanni Bevilacqua avrà scoperto, grazie alla sua amara ma esaltante esperienza, di essere un po' filosofo.

La Compagnia de **I Villezzanti** è veterana del Teatro Comunale di Cicagna e ha sempre ricevuto straordinario apprezzamento da parte del pubblico.

sabato 22 gennaio 2022 ore 21

Produzione ShockArti

PAROLA D'ORDINE: DISORDINE

scritto, diretto e interpretato da **Silvia Saponaro**



Musiche composte ed eseguite da **Giulia Antoniotti**

Un monologo al femminile che indaga l'eterna lotta fra sentimento e razionalità affrontando un viaggio nella comicità del dramma: un'esistenza in overdose di pensieri. Con un linguaggio ironico e surreale la protagonista cerca di fuggire dal proprio pensiero vivendo una comune giornata di continui conflitti interiori, un assurdo e incontenibile flusso di coscienza in cui il gioco di parole regna sovrano.

Lo spettatore è immerso nelle tempestose acque di una mente femminile popolate da piaceri e patimenti d'ogni sorta, da cui emergerà la risposta alla grande domanda: siamo schiavi del nostro pensiero? Un turbinio di parole, personaggi, risate, emozioni e musica dal vivo. Pensateci.

Siamo pensiero che cammina e cerchiamo espressione attraverso la parola e il gesto. La quotidianità è una continua lotta per affrontare e superare le molteplici difficoltà grandi e piccole che incontriamo, siano esse ostacoli reali o il semplice frutto della nostra naturale tendenza a prediligere il dramma in ogni situazione. Un'eterna lotta per fuggire dalle paure, sfidare le illusioni e inseguire i sogni, tutto ciò che viviamo in un pensiero passeggero o in quella persistente voce interiore che non riusciamo a zittire. Ogni giorno cerchiamo di governare un flusso irrazionale di pensieri vivendo quell'altalena di emozioni che rende la nostra vita una meravigliosa avventura.

Silvia Saponaro. Attrice, autrice, regista e formatrice teatrale.

Calca le scene dall'età di sei anni e da allora continua ad alimentare la propria passione per il teatro fino a farla diventare la propria vita. Dopo aver frequentato svariati corsi teatrali a Torino e a Milano (fra i quali la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino e l'Accademia Nazionale del Comico a Milano) si forma presso l'Atelier Teatro Fisico di Philip Radice, dove consegue il diploma del percorso Performing Arts University. Da dieci anni crea e porta in scena spettacoli e performance in vari teatri e piazze italiane. Come socia fondatrice di tre associazioni operanti nel mondo artistico performativo ha rivestito i ruoli di presidente, gestione operativa e artistica, team builder. Mettendo a frutto i suoi studi sulla relazione fra le tecniche attoriali e le quotidiane esigenze comunicative interpersonali, dal 2015 sviluppa ed eroga corsi di formazione a privati, professionisti e imprese. Nel 2018 entra a far parte della compagnia Le Musichall di Torino, con la direzione artistica di Arturo Brachetti. Nello stesso anno crea l'etichetta artistica indipendente ShockArti attraverso cui offre spettacoli, performance e corsi di formazione. Dopo gli studi accademici crea e interpreta cinque spettacoli teatrali di genere comico, differenti per stile e tipologia, e una serie video destinata al mondo del web. Le sue creazioni raccontano e indagano la natura umana e le diverse sfaccettature che ne emergono, prediligendo sempre uno sguardo comico e ironico sui drammi della vita quotidiana.

sabato 5 febbraio 2022 ore 21

COMPAGNIA DELL'ALBICOCCA

L'ISPETTORE DRAKE E IL DELITTO "PERFETO"

di **David Tristram**
regia **Paolo Pignero**

Con **Massimiliano Bet, Mauro Donnarumma, Andrea Majorana**
Francesca Misley, Alessandra Pierotti
Musiche originali Claudio Cantelli, Alessandra Pierotti
Effetti sonori Cipriano Donnarumma, Claudio Cantelli

In una nebulosa Londra di un'epoca retrò non meglio specificata, una donna scompare dalla sua lussuosa villa senza lasciare traccia.

Si tratta della bellissima moglie del miliardario Rupert Short, principale sospettato di omicidio.

Ma se Rupert Short è il colpevole, perché denuncia personalmente e prontamente la scomparsa della consorte, pretendendo perfino che le indagini siano affidate dal migliore Detective di Londra? Sarà infatti quest'ultimo, nella persona dell'infallibile Ispettore Drake che, nonostante i pasticci del Sergente Plod, poliziotto volenteroso ma completamente idiota, a smascherare il colpevole in quello che sembrava essere ... un Delitto PerfeTo...

Fitti misteri, oscuri segreti ed assurdi equivoci in una Commedia Noir dalla comicità surreale.

Oltre alla annuale produzione teatrale firmata dalla storica Regista dell'Albicocca **Simonetta Guarino**, la Compagnia, quest'anno raddoppia il proprio impegno affrontando anche un secondo testo, scelto e diretto da **Paolo Pignero**.

Padre degli "Amici di Jachy", nota Compagnia Teatrale vincitrice di numerosi premi e riconoscimenti, in oltre vent'anni di attività teatrale, Paolo Pignero tocca quasi tutti i generi teatrali, compresi numerosi Musical di qualità tecnica ed artistica assai superiore alla media nel Teatro Amatoriale.

Dopo aver già lavorato in diverse occasioni con quasi tutti gli attori presenti nel nuovo cast, quest'anno, nonostante una grande mole di impegni con i suoi "Amici di Jachy", Paolo Pignero, si offre con entusiasmo di dirigere questo nuovo esilarante testo.

La Compagnia dell'Albicocca nasce a Genova il 9 Marzo 2015 sia allo scopo di offrire al pubblico esclusivamente divertimento, che per offrire l'opportunità ad attori con esperienze maturate in diversi generi teatrali, di sfruttare ed approfondire la propria attitudine brillante, superando ogni volta i propri limiti attraverso ruoli arricchiti da sempre più complesse caratterizzazioni. Il gruppo teatrale, supportato dalla regia della nota attrice e cabarettista Simonetta Guarino, esordirà nel Dicembre 2015 con "Gli Allegri Chirurghi" di Ray Cooney seguita, nel Dicembre 2016, dalla brillantissima "Doppia Corsa" (con la quale si aggiudica la targa di Compagnia Finalista al Concorso FITA Liguria 3 Caravelle 2017), nel Gennaio 2018, da "La Moglie di Chi?" nuovamente di Ray Cooney ed, infine, dalla spassosissima "Pagamento alla Consegna" di Michael Cooney, figlio di Ray, il cui stile si fatica a distinguere da quello paterno, con la quale si aggiudica il Premio "Nena Taffarello 2019" e, per la seconda volta, anche la targa da finalista al concorso "FITA Liguria 3 Caravelle 2019".

sabato 12 febbraio 2022 ore 21

Michele Cusato Band

IL MIO VIAGGIO

Michele Cusato in concerto

Torna la grande musica dal vivo con l'attesissimo concerto della **rock band** di **Michele Cusato**. Questo straordinario Live rappresenta una sorta di reunion per il chitarrista **Michele Cusato**, il bassista **Ivan D'Ercole** e il batterista **Luca Brunetti** che per l'occasione si troveranno nuovamente a suonare insieme dopo diverso tempo.

Il Mio Viaggio è il percorso musicale di **Michele Cusato**, oggi trentasettenne, che suona la chitarra dall'età di sette anni seguendo un iter da autodidatta. A 17 anni frequenta lo studio Blackmore dove incontra il Maestro Maurizio Quarenghi e il Maestro Gianni Serino che lo aiutano a livello professionale, umano e didattico.

Studia ed approfondisce le tecniche di molti chitarristi di fama internazionale, quali Joe Satriani, Andy Timmons, Steve Vai, Yngwie J. Malmsteen, Steve Lukather e Frank Gambale.

Nel 2005 fonda la **Michele Cusato Band**, tribute band a **Joe Satriani**, formata da Ivan D'Ercole al basso, Mario D'Andrea alla chitarra ritmica, Luca Brunetti alla batteria e lui stesso alla chitarra solista. Con questa band in occasione del Sori Jazz Festival 2008 ha aperto il concerto di Scott Henderson e la sua "Blues Band" formata da Alan Hertz alla batteria e John Humphrey al basso.

Cusato vanta collaborazioni con artisti da tutto il mondo, come una tournée di sei mesi in tutta Europa con una tribute band dei **Deep Purple**. In diverse occasioni ha suonato con Ian Paice (batterista dei Deep Purple) e insieme a Roger Glover (bassista Deep Purple).

Ha accompagnato in vari live Vittorio de Scalzi e i New Trolls in varie piazze italiane. Dal 2014 è nella formazione dei **Delirium in tour**

All'inizio del 2017 entra a far parte della melodic rock band i Lionville con la quale ha realizzato l'album **A World of Fools**.

Ivan D'Ercole al basso

Bassista 47enne inizia a suonare all'età di 12 anni sulle note dei primi dischi rock,hard rock. La sua prima esperienza con una band è stata con i PARALISI, band che proponeva pezzi originali in chiave rock demenziale prendendo spunto da gruppi quali ELIO E LE STORIE TESE, SKIANTOS. Nel 2003 entra a far parte dei ROSCOE WINE,cover band,dove incontra il batterista Luca Brunetti.

Luca Brunetti alla batteria

Nato nel '70 all'età di 9 anni comincia a prendere le bacchette in mano e a 14 comincia un percorso didattico prima presso il CENTRO MUSICALE GENOVESE, poi con il M.ro Giuseppe de Paola perfeziona il suo istinto percussivo.. Entra a far parte degli HALLEY band hard rock dei primi anni 90,poi nei FLY con i quali si esibisce in molti locali del nord Italia e poi con i ROSCOE WINE dove sancisce il rapporto ritmico con Ivan d'Ercole.

sabato 19 febbraio 2022 ore 19.00 e ore 21.30

Bananas Media Company I SOLITI MOSTRI

Scritto da Paci e Monforte

Con **Enzo Paci** e **Romina Uguzzoni**



Musiche Pippo Lamberti

Scene G Rigalza

Costumi Elena Ristori

Un graditissimo e attesissimo ritorno, visto il grande successo degli spettacoli *Bhu*, *la paura fa novanta* e *Come fai, fai bene!*, **entrambi sold out al Teatro Comunale di Cicagna**, sul palco della Val Fontanabuona **Enzo Paci** con l'ultimo spettacolo **I SOLITI MOSTRI**

PERCHÉ I SOLITI MOSTRI?

I mostri nella storia del mondo non cambiano mai, quelli di oggi sono uguali a quelli di ieri, hanno solo un aspetto diverso, certamente condizionato dall'avanzamento tecnologico ma che nella loro essenza sono sempre gli stessi.

Prendiamo ad esempio gli imbonitori: un tempo vendevano medicine miracolose oggi metodi rivoluzionari per fare soldi on line. I mostri però non sono solo di natura fraudolenta, sono anche quelli che portano addosso i segni di una contemporaneità deviata. Come i Terrapiattisti o gli ossessionati della neweage, non molto diversi dai complottisti esoterici o dai Frick degli anni '70. Insomma cambiano le modalità, i costumi, i comportamenti ma non facciamoci illusioni, restano sempre "I soliti Mostri"

Passadore è il Re delle fate e da tempo non fa ritorno alla civiltà. L'ultima volta si è trovato a scappare da una marea di cagacazzi e costretto a rifugiarsi nei suoi boschi.

Ora dopo 30 anni di assenza vuole riprovare a prendere contatto con la civiltà ma prima si vuole assicurare che le cose siano cambiate. Così invia in avanscoperta la sua fidata fatina Frilli. Dal suo resoconto dipenderà la scelta del Re delle Fate se tornare o no sulla terra.

Renato è una guardia giurata logorroica convinta di essere il detentore della verità. Di fronte a qualsiasi evento che sia di natura politica, scientifica, o climatica e indipendentemente dalla sua gravità lui è in grado di dire: "Ma questo è un problema? Ma i problemi sono altri!", riconducendo così tutto ad una consapevolezza cognitiva di un metro quadrato, sufficiente solo per contenere se stesso.

E tanti altri mostri....ma CHI SONO I MOSTRI? I mostri sono tutti quelli che per vizi, debolezze, paure, hanno comportamenti mostruosi se guardati con gli occhi impietosi di una sana educazione civica.

Per lo spettacolo è prevista la doppia replica

il dialettale

domenica 6 marzo 2022 ore 16

Nuova Compagnia dell'Allegria APS
del Teatro Rina e Gilberto Govi
NATALE AL BASILICO

di Valerio Di Piramo

traduzione e adattamento Danilo Vialardi

regia **Gilberto Lanza**

Con Annamaria Antonini, Giovanna Noce, Enrica Pedemonte, Cristina Presti,
Elsa Salvarezza, Bruno Segalerba, Lillo Tallone, Danilo Vialardi

Scene e costumi Annamaria Percivalle

Una commedia brillante, caratterizzata da continui colpi di scena con una trama lineare e molto spiritosa, dialoghi effervescenti, ritmo incalzante, che non possono non coinvolgere il pubblico in sala.

Carla e Oreste sognano di passare le feste di Natale soli soletti come due novelli sposini, immaginando chissà quali sconvolgenti passioni...

Le sorelle di lui, che abitualmente vivono con loro, dovrebbero trascorrere le feste fuori casa, e niente sembrerebbe turbare il loro romantico intento.

L'improvvisa venuta della suocera con evidenti problemi di salute legati alla perdita della memoria comincia ad innervosire Oreste, ed il nervosismo cresce in maniera esponenziale quando in casa arrivano altri due ospiti che definire "strani" è davvero riduttivo.

Il maltempo che impedisce le partenze, la prostata che non ne vuol sapere di fare il suo dovere, la suocera sempre più svanita e inaffidabile, un intenso odore di basilico per casa, dovuto ad un'improbabile cura per la memoria prescritta da un ancora più improbabile medico russo, le valige che non stanno ferme un attimo... tutti ingredienti necessari a fare di questa commedia un'irresistibile girandola di risate, che sfoceranno in un ulteriore e inaspettata sorpresa.

Due atti di travolgente comicità impegnano i personaggi che, bloccati da una bufera di neve che non accenna a diminuire, sono costretti a vivere i giorni precedenti al Natale in modo del tutto inaspettato.

La velocità di svolgimento e i continui colpi di scena contribuiscono a rendere questa commedia divertente e molto scorrevole, toccando anche argomenti che lo spettatore farà propri, innescando una serie di riflessioni ed emozioni che solo il teatro riesce a suggerire.

sabato 12 marzo 2022 ore 21

La Compagnia Sinistra - gruppo teatrale **SPAWN POINT - ricominciare da zero** Testo e regia di **Federico Luciani**

Con Davide Rota, Eugenio Ghio, Martina Podestà, Stelio Callao, Alessio Melli,
Alessandro Arienti, Rachele Callao, Elisa Vannucci, Giulia Zanotti,
Lorena Tuccio, Andrea Cassinelli

audio/luci Mauro Luciani, Francesco Beldi

scene Alessio Melli Mauro Luciani

macchinisti Andrea Cassinelli, Fabrizio Tuccio, Federico Luciani,
Giuliano Cassinelli, Nicolò Machetti

C'è un posto per chi è scontento della propria vita. Un posto dove chiunque può ricominciare da zero. Un posto dove si può essere e fare ciò che si desidera di più. Un posto, una città. Non è un'utopia, è Spawn Point!

Uno spettacolo particolarmente intriso di atmosfere al limite del surreale, ma che allo stesso tempo restano profondamente radicate su importanti temi del nostro tempo e addirittura della nostra quotidianità. Quanto può il futuro essere lontano?

Il gruppo teatrale **la Compagnia Sinistra** di Lavagna, che quest'anno ha festeggiato i suoi 9 anni di attività, può contare nel suo repertorio produzioni che spaziano dal genere giallo al tragico, dal comico al fantastico. Carattere distintivo della giovane compagnia, dell'Associazione Culturale 'Il Tuo Verso', è quello di portare in scena unicamente testi originali auto prodotti. Vincitori del Premio Francesco Dallorso 2017 per il teatro, questi giovani attori possono già contare diverse esperienze nel teatro dilettantistico: il progetto di prevenzione contro le dipendenze 'Insieme per te' promosso dalla Questura di Genova nelle scuole elementari della provincia e che si è concluso al Teatro Duse di Genova nel maggio 2015 con lo spettacolo "Pinocchio, dove sei?"; la partecipazione alla rassegna estiva alla Torre del Borgo di Lavagna; il gemellaggio interregionale con il gruppo teatrale 'Regalmente ma non troppo' di San Feliciano sul Trasimeno (PG); la direzione della rassegna teatrale 'Teatrino nel Cemento' di Lavagna; moltissime iniziative di beneficenza nel territorio ligure, emiliano, umbro e per missioni umanitarie a Cuba e in Repubblica CentroAfricana.

sabato 26 marzo 2022 ore 19.00 e ore 21.30

Ceccon & Balbotin

LAVORARE MENO LAVORARE TU

di e con **Enrique Balbontin e Andrea Ceccon**



Direttamente da **I Pirati dei Caruggi**, fortunatissimo quartetto comico geno-savonese, i due artisti che duettano da più di vent'anni divertendo con intelligenza e ironia il pubblico.

Enrique Balbontin, comico e cabarettista noto per le sue lezioni di dialetto savonese insieme al poliedrico **Andrea Ceccon** ha legato il suo nome e la sua comicità a una battuta, diventata famosissima e tormentone, e dopo oltre 15 anni è ancora metafora ironica della presunta scarsa ospitalità delle strutture turistiche liguri: **Torta di riso? Finita!**

Ricordate il vecchio slogan degli operai tedeschi negli anni 70 "Lavorare meno, lavorare tutti"? Quello delle 35 ore settimanali per intenderci.

Per **Ceccon e Balbontin**, a differenza dei tedeschi, 35 ore erano comunque troppe ed hanno voluto accorciare, oltre l'orario di lavoro, anche lo slogan mutandolo in Lavorare meno, lavorare tu. Titolo che rappresenta perfettamente la loro filosofia di vita, anche fuori dal palco.

Lo spettacolo, naturalmente, comprende anche i cavalli di battaglia e ci sarà spazio per le incomprensibili e futuristiche battute di due comici alieni Sciubidubi & Uacivari, ragazzi interstellari; per ascoltare una canzone d'amore con le note, ma non quelle del pentagramma, quelle a piè di pagina; le notizie inutili seguendo gli anchorman delle news che non interessano a nessuno.

E se ancora non bastasse "Quel che gli uomini non dicono" sketch su ciò che l'umanità non esprime ascoltando non solo le voci ma anche i pensieri dei protagonisti

Due volti storici del cabaret anche televisivo, li abbiamo amati a agli esordi a Zelig e poi a 'Colorado Cafè' e a Buldozzer, saliranno sul palco del Teatro Comunale di Cicagna, con questo e tanto altro. Una serata strappalacrime...dalle risate!

Enrique Balbontin inizia la sua carriera nel 1997 quando comincia a collaborare con i Cavalli Marci, uno storico gruppo comico genovese. Nei panni di Minghio Pegasù, uno studioso giapponese profondo conoscitore delle usanze e delle tradizioni del suo paese, viene notato da alcuni impresari locali e scritturato in vari spettacoli. In seguito lavora in alcune trasmissioni radiofoniche locali ottenendo un grande successo, fino ad arrivare al 1999 quando fonda il gruppo comico 'La Notte dei Fufu' insieme ad Andrea Ceccon, con cui partecipa a Zelig nel 2000. Nel 2001 lo vediamo a Bulldozer e viene notato da Diego Abatantuono, che lo porta nel suo programma televisivo 'Colorado Cafè', dove per diversi anni continua a portare le sue lezioni di lingua savonese. Nel 2004, ricordando un altro dei suoi tormentoni, scrive un libro 'Son tutti finocchi col culo degli altri', mentre l'anno successivo vi è stata la sua prima collaborazione cinematografica con la partecipazione nel film di Diego Abatantuono 'Eccezzzionale... veramente-Capitolo secondo...me', sequel di 'Eccezzzionale... veramente'. Da qualche anno conduce con Ceccon il programma 'Torta di Riso' su Axn, dove i due comici commentano divertenti video amatoriali.

Andrea Ceccon – uno che riesce sempre a sorprendere. Sorprende soprattutto perchè, anche in una chiacchierata privata, si rivela capace di spunti e considerazioni in grado di strappare il sorriso, ma non prive di un certo acume.

Benchè già piuttosto conosciuto in Liguria e non solo, Ceccon ha raggiunto la più vasta notorietà partecipando a Colorado Cafe' insieme agli amici/colleghi Enrique Balbontin e Fabrizio Casalino (con i quali ha dato vita a popolari sketch come i savonesi, il maestro di vita Rabartha e gli scontroscissimi operatori turistici liguri, con la proverbiale "torta di riso" sempre finita).

Ma Ceccon non è solo questo...Trombettista, cantante, attore di teatro, compositore, ha lavorato con Giorgio Gaber e i Matia Bazar, ha vinto due volte il premio Tenco, ha fatto parte dei "Mau Mau" e dei "Cavalli Marci", ha fondato le "Voci Atroci" (con cui ha vinto il premio Quartetto Cetra) e recentemente ha scritto anche un libro, "Vapfan-ghala", edito da DeAgostini.

Per lo spettacolo è prevista la doppia replica

il dialettale

domenica 3 aprile 2022 ore 16

Compagnia TeatralNervi - Genova

PAN PE' FÜGASSA

Commedia brillante in lingua zeneize di Antonella Risso

Regia **Antonella Risso**

con l'amichevole consulenza di **Mauro Pirovano**

Con Andrea Bosi, Milena Capati, Mariangela Colla,
Daniela Garbarino, Antonella Risso, Giacomo Trucco

Assistente alla regia – Alessandra Ruggiu

Scene - Hans Martin Lutzenburg

Costumi - Rita Cabona

Tecnici di scena - Paolo Guadagni, Mauro Marsano

Organizzazione Luciana Manella

Un imprenditore benestante, Bernardo Repetto, scopre che la moglie Beatrice lo tradisce ogni sabato pomeriggio in un appartamento in C.so Andrea Podestà. Con l'estrema tranquillità che lo contraddistingue, Bernardo da all'amante di sua moglie, Roberto Cavassa, due alternative: o la morte causata da qualche sicario o uno scambio equo di mogli e cioè occhio per occhio, dente per dente, moglie per moglie.

Roberto sceglie di salvarsi la pelle ma anche di salvare sua moglie Giulia; quindi alla cena in casa Repetto organizzata per favorire l'incontro fra Bernardo e Giulia, lui porterà una falsa moglie, la ruspante Susanna; insieme alla pasticciona governante Matilde, l'arrivo della vera moglie di Roberto, porterà la situazione già precaria, ad essere totalmente fuori controllo. Gag, equivoci e colpi di scena si susseguono a non finire.

Dal 1987, anno di fondazione, ad oggi non sono mancati alla **Compagnia TeatralNervi** riconoscimenti a livello regionale e nazionale. Nella stagione 2018/2019 vince il Trofeo Elmo Bazzano di Albenga, la menzione speciale del pubblico al concorso Il Genovino d'oro, il premio del pubblico al concorso Nena Toffarello del Sipario Strappato di Arenzano, dove Milena Capati vince anche il premio come migliore attrice della rassegna.

L'intento della Compagnia TeatralNervi è quello di promuovere il teatro dialettale in chiave moderna e nella sua connotazione comico-brillante, sperimentando nuove strade interpretative, proponendo al pubblico un prodotto più attuale nei contenuti e nelle forme pur nel rispetto della lingua genovese. L'elemento che caratterizza tutti gli spettacoli è il ritmo serrato della recitazione, una specie di "vaudeville al pesto" portato avanti da un gruppo di attori e tecnici affiatato, un vero e proprio gioco di squadra. E con sempre nuovo entusiasmo e maggior libertà espressiva, porta in



scena un
spaziando dalla



repertorio vario e ogni anno diverso
produzione classica, alla commedia
brillante italiana, dal vaudeville francese alla farsa napoletana e al teatro umoristico inglese.



sabato 9 aprile 2022 ore 21

Compagnia La Mongolfiera **L'HOTEL DEL LIBERO SCAMBIO** di Georges Feydeau regia **Anna Nicora**

con Corrado Bruni, Brunella Brunoldi, Giorgio Busdraghi, Alberto Carpanini,
Paola Covati, Giuseppe Dagna, Nora Dagna, Simona Danini, Federico Galliano,
Maurizio Lacognata, Leonardo Milanti, Simonetta Pedemonte, Giuseppe Provato,
Barbara Rallo, Patrizia Tilli, Micaela Toselli

Commedia brillante in tre atti, **L'HOTEL DEL LIBERO SCAMBIO** è una delle più note *pochade* di Georges Feydeau, basata su equivoci e scambi di persona.

Il signor Pinglet, stufo del caratteraccio della moglie, e la signora Paillardin, esasperata dalla mancanza di attenzioni del marito, fanno di tutto per arrivare a consumare un adulterio, ma alla fine innumerevoli disavventure impediranno il "fattaccio".

Il luogo destinato a consumare una notte di passione è l'Hotel del Libero Scambio, scelto dal Signor Pinglet in base ad un volantino pubblicitario, che lo definisce "*consigliabile alle coppie sposate...tra di loro o separatamente!*".

In quell'albergo si trova, malauguratamente, anche il Signor Paillardin, perito designato dal Tribunale in quanto si sospetta che l'albergo sia abitato dagli spiriti.

Come se non bastasse, nella stessa notte l'albergo viene occupato anche dal Signor Mathieu, un vecchio amico dei coniugi Pinglet, con la zia badessa, e dall'ingenuo Massimo, nipote del signor Paillardin, in compagnia di Vittoria, la domestica dei signori Pinglet, che lo vuole iniziare alle gioie dell'amore...

Sorpresi dalla Polizia, gli aspiranti adulteri danno entrambi false generalità, finendo col mettere nei guai gli ignari coniugi.

Intrecci e colpi di scena a non finire, fino ad arrivare ad un finale a sorpresa!

A distanza di un secolo Feydeau riesce ancora a dimostrare che i temi della commedia rimangono immutati perché i comportamenti umani dettati dalla passione ritornano sistematicamente nelle vite umane. Non manca la battuta fulminante ed ecco assestata una stoccata ironica a cui, immediata, fa eco la risata della platea.

Botta e risposta, azione e reazione: la forza del vaudeville di Georges Feydeau è proprio quella di essere un congegno ad orologeria, una messa in scena pirotecnica, dove la comicità si trasforma in un meccanismo infernale che travolge la scena e lo spettatore

sabato 23 aprile 2022 ore 21

Antonella Serà e Le Muse Ensemble

FRAMMENTI

Antonella Serà e Le Muse Ensemble in Concerto

Chitarra **Enza Nalbone**
Flauto traverso **Giovanna Savino**
Basso elettrico e violoncello **Michela Gatti**
Flauto traverso e Midi Fisarmonica **Daniela Piras**

Una grande passione per la canzone d'autore, la musica sudamericana e la nostra canzone popolare è il risultato di questo progetto. **Antonella Serà**, con le sue doti vocali, si spinge verso la massima espressione interpretativa accompagnata, per una nuova stagione artistica, dalla formazione **Le Muse Ensemble**, che vede **Enza Nalbone** alla chitarra, **Giovanna Savino** al flauto traverso, **Daniela Piras** al flauto traverso e midi fisarmonica, **Michela Gatti** al basso elettrico e violoncello.

Tra gli inediti scritti dalla stessa Serà e gli evergreen della famosa scuola genovese, tra le sonorità mediterranee e gli innovativi arrangiamenti, lo spettacolo resta impresso nell'ascoltatore: un concerto dedicato a chi considera la musica un linguaggio universale ed un costante punto di riferimento.

Antonella Serà, la sua esperienza come interprete prima e come autrice poi, ha preso corpo ed è cresciuta attraverso la canzone d'autore internazionale.

Dal 1996 inizia un intenso periodo di concerti e partecipazioni a rassegne musicali, festival, trasmissioni radiofoniche e televisive, collaborando con alcuni tra i migliori musicisti italiani come Mario Arcari, Ellade Bandini, Armando Corsi, Antonio Marangolo, Carlo Marrale, Riccardo Tesi.

La sua amicizia con i maestri Umberto Bindi e Bruno Lauzi rinforza la sua passione per la canzone d'autore che la porta a sviluppare ogni anno progetti "live" diversi.

Nel 2006 inaugura a Genova la scuola di musica "A.L.C.A.demia - Accademia Ligure della Canzone d'Autore" di cui è ideatrice e direttrice, oltre che docente. Dal 2011 è impegnata nella formazione e direzione artistica del **Piccolo Coro Lollipop**, formato da bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni, il cui repertorio inizia proprio con le canzoni dei grandi cantautori italiani.

Le Muse Ensemble, quota interamente rosa, nasce nel 1999 da un'idea di **Antonella Serà**. Un gruppo di musiciste, amiche, legate dagli stessi interessi e dalla stessa passione per la bella musica. Tutte dedicano il loro tempo all'insegnamento, ai concerti in Italia e all'estero e alla divulgazione dell'educazione musicale quale fonte di benessere per tutti

Linee Guida Anti Covid 19

▼ In ottemperanza alle misure di prevenzione dalla diffusione del contagio da Covid-19 imposte dagli organi governativi e regionali, si garantisce il rispetto dei protocolli in relazione al controllo dell'accesso e del distanziamento dei cittadini

▼ l'accesso al Teatro per poter assistere agli spettacoli sarà consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass.

La Certificazione verde COVID-19 attesta una delle seguenti condizioni:

- aver fatto la vaccinazione anti COVID-19
- essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore;
- essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi.

La verifica del Green Pass sarà effettuata all'ingresso del foyer.

Si prega di arrivare all'ingresso già muniti di QR code (digitale o cartaceo)

I bambini sotto i 12 anni sono esentati dalla certificazione verde Covid-19.

▼ La platea e tutti gli spazi comuni con particolare attenzione alle superfici toccate con maggiore frequenza, verranno sanificati in occasione di ogni spettacolo

▼ E' predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione

▼ Gli spazi sono riorganizzati per garantire l'accesso e l'uscita in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti. I componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi non sono soggetti al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale.

▼ l'accesso al Teatro è consentito previa rilevazione della temperatura corporea pubblica e, se superiore ai 37,5, non sarà consentito l'accesso e la permanenza. Successivamente l'accesso alla sala è consentito previa prenotazione. E' favorito l'acquisto dei biglietti tramite sistema di biglietteria online. L'elenco delle presenze viene mantenuto per un periodo di 14 gg.

▼ Sono a disposizione, per tutti, prodotti per l'igiene delle mani in più punti della struttura, in particolare nei punti di ingresso. Tutti gli spettatori devono usare il gel igienizzante per le mani prima di accedere ai servizi igienici e dopo l'uso di questi.

▼ I posti a sedere prevedono una delimitazione a scacchiera con una seduta ed un distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, frontalmente e lateralmente, di almeno 1 metro

▼ Il personale del Teatro utilizza idonei dispositivi di protezione delle vie aeree negli spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico

▼ Tutti gli spettatori devono indossare la mascherina a coprire bocca e naso. Tale obbligo vige dall'ingresso in Teatro, incluso il momento del deflusso.

▼ Non è consentito il consumo di cibo e bevande nel foyer e durante lo svolgimento dello spettacolo

Informazioni

Orario inizio spettacoli ► sabato ore **21.00** domenica e festivi ore **16.00**

Gli spettacoli:

I SOLITI MOSTRI con Enzo Paci e Romina Uguzzoni

LAVORARE MENO LAVORARE TU con Enrique Balbontin e Andrea Ceccon

Hanno **doppia replica** ore **19.00** e ore **21.30**

Biglietteria

► orario biglietteria

La biglietteria del Teatro Comunale di Cicagna è aperta nei giorni di spettacolo serale dalle ore 18.00 e nei giorni di spettacolo pomeridiano dalle ore 14.00 .

Telefono biglietteria: **0185 1908295 - 349 0960750**

► Prenotazioni/ Basta un SMS

Informazioni e prenotazioni ai numeri **0185 1908295 - 349 0960750**

E' possibile prenotare con **un SMS** o **Messaggio WhatsApp** al numero **349 0960750** indicando **data dello spettacolo**, proprio **nome e cognome**, **numero di posti** e **numero telefonico della persona referente del gruppo**. Riceverete un SMS risposta di avvenuta prenotazione
I biglietti prenotati vanno ritirati entro 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

► prezzi biglietti

Concerto Sandro Giacobbe - DA SIGNORA MIA A IL NOSTRO TEMPO - intero € 18,00 - ridotto € 15,00

Concerto Michele Cusato Band - IL MIO VIAGGIO - intero € 15,00 - ridotto €13,00

Concerto Antonella Serà & Le Muse Ensemble - FRAMMENTI - intero € 15,00 - ridotto €13,00

Rassegna Comic Bazar - intero € 15,00 - ridotto €13,00

Enzo Paci - I SOLITI MOSTRI

Ceccon & Balbontin LAVORARE MENO LAVORARE TU

Silvia Saponaro - PAROLA D'ORDINE: DISORDINE

Marco Rinaldi - EROI SUPERBI - intero € 15,00 - ridotto € 13,00)

Performer Arti Applicate - Emanuela Rolla - VININPROSA - intero € 15,00 - ridotto € 13,00)

Gli **altri spettacoli** - compresa la rassegna dialettale - € 12,00 (ridotto 10,00)

Non è previsto alcun tipo di abbonamento.

► Riduzioni

Hanno diritto alla riduzione gli spettatori previa esibizione documento che attesti il diritto

- sotto i 18 anni
- sopra i 65 anni
- studenti universitari
- gruppi di 10 o più
- soci Coop (solo per abbonamento)
- abbonati al circuito **GenovaTeatro**

► prevendita

Gattorna - Beauty Center Profumeria - Via del Commercio 36 E/D - **3497166953**.

Chiavari - Sol Diesis Strumenti musicali- Piazza Fenice 6 - **Tel 0185 312259**

Diritto di prevendita € 1,00

Online su www.happyticket.it

iula rossetti
3403019363
ufficiostampa@teatrodicicagna.it